



# Giro Vela, giovani a bordo

di Roberto Imbastaro

direzione@italiavela.it



Carlo Croce, il Presidente della Fiv, sta guardando con interesse (e non da oggi) al Giro d'Italia a vela di Cino Ricci, giunto quest'anno alla sua 23ma edizione. Perché questo interesse? Perché la formula che Cino Ricci porta avanti da sempre è l'unica, in Italia, che garantisce armi pari a tutti coloro che si vogliono cimentare nell'altura. Dal GiroVela sono passati tutti i nostri campioni, da Vasco Vascotto a Paolo Cian, a Mauro Pelaschier e tanti altri. Nessun'altra manifestazione garantisce altrettanto ai giovani velisti di casa nostra appassionati d'altura. Quest'anno potrebbe essere quello della svolta, dopo i tanti tentativi andati a male nell'era Gaibisso. "Stiamo guardando con attenzione al Giro d'Italia a Vela di Cino Ricci - ha dichiarato Carlo Croce - e già da quest'anno la Federazione cercherà di sostenere e rilanciare la manifestazione che riteniamo molto importante per i giovani e che in passato ha dato risultati straordinari: molti dei nostri campioni di oggi hanno preso parte al Giro e hanno potuto beneficiare di un'esperienza che solo il Giro può dare. Un mese di regate su barche uguali, affrontando qualsiasi tipo di mare e di vento, navigando di notte, imparando a gestire la fatica e le proprie risorse è sicuramente un'esperienza formativa che oltre a insegnarti a regatare sviluppa nei giovani la cultura e il rispetto per il mare." E' circa un anno che Cino sta parlando con Croce per il futuro del Giro e ora alla Fiv sembra abbiano sposato interamente l'idea di un Campionato Nazionale di Altura Giovanile per i Circoli, con una percentuale di giovani negli equipaggi, formati e allenati dagli allenatori di altura federali istituiti in questi ultimi mesi. L'idea è di iniziare con la flotta esistente fino a poter costruire la nuova (con un progetto per giovani architetti italiani), pronta nel giro di tre anni, avendo (forse) la possibilità di un credito CONI per l'acquisto da parte dei Circoli. Si creerebbe così una classe di barche (tutta italiana) di altura, di basso costo con i criteri del Giro attuale. Semplice con vele di dacron ed interni spartani che potrebbe servire oltre che per il Giro, anche per i Campionati, scuola e patenti. Tutto è sul tavolo del Presidente; manca l'ultimo scatto che permetterebbe di fare finalmente qualcosa di nuovo e riempire quel vuoto dell'Altomare Federale. E' certo che costerebbe un po' di fatica, ma penso che il Giro diventerebbe un buon veicolo per attivare i Circoli e invogliarli finalmente ad investire di più sui giovani.



# 4



## Attualità

### 4 Autostrade del mare:

Le progettualità genovesi

## Contenuti

[www.italiavela.it](http://www.italiavela.it)

### 5 Civitavecchia

Un nuovo hub logistico

### Vela

### 6 Velista dell'anno

Andrea Mura vincitore

### 7 Mondiali Farr 40

Vince Transfusion  
Nerone brucia di rabbia



### 11 Barcelona World race

Virbac Paprec 3 dice «bye-bye»

### 9 Extreme Sailing Series

Extreme 40, 5 giorni di spettacolo

### Nautica

### 12 Nauticsud

Al via la 42° edizione

### 13 TackTick, a bordo di Bavaria 40

### Ambiente

### 14 Allarme Mediterraneo

Il Mare Nostrum soffocato dalla plastica

### Proposte letterarie

6 A cura di Inbar Meytsar